

## COMMISSIONE II

AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - AFFARI INTERNI  
E DI CULTO - ENTI PUBBLICI

49.

## SEDUTA DI MARTEDÌ 29 APRILE 1986

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE NELLO BALESTRACCI

## INDICE

PAG.

**Disegno e proposta di legge (Seguito della discussione e rinvio):**

Agevolazioni a favore dei turisti stranieri motorizzati ( <i>Approvato dal Senato</i> ) (3543);	
CAPRILI ed altri: Agevolazioni per il turismo motorizzato individuale e collettivo (2679) . . . . .	3
BALESTRACCI NELLO, <i>Presidente</i> . . . . .	3, 4
CAPRILI MILZIADÈ . . . . .	4
LAGORIO LELIO, <i>Ministro del turismo e dello spettacolo</i> . . . . .	3
PIREDDA MATTEO, <i>Relatore</i> . . . . .	3

PAGINA BIANCA

**La seduta comincia alle 16,15.**

ALBA SCARAMUCCI GUAITINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Seguito della discussione del disegno di legge: Agevolazioni a favore dei turisti stranieri motorizzati (Approvato dal Senato) (3543); e della proposta di legge Caprili ed altri: Agevolazioni per il turismo motorizzato individuale e collettivo (2679).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Agevolazioni a favore dei turisti stranieri motorizzati », già approvato dal Senato nella seduta del 27 febbraio 1986, e della proposta di legge di iniziativa dei deputati Caprili ed altri: « Agevolazioni per il turismo motorizzato individuale e collettivo ».

Avverto che la V Commissione bilancio ha espresso sul provvedimento in esame parere favorevole « a condizione che la validità del provvedimento sia limitata al 1986, ovvero a condizione che si precisino nel testo che per gli anni 1987 e 1988 l'effettiva erogazione dei benefici è limitata al complessivo importo di 50 miliardi per ciascun anno ».

MATTEO PIREDDA, *Relatore*. Il parere espresso dalla V Commissione bilancio è tecnicamente ineccepibile, per i noti problemi di contabilità. Debbo però sottolineare come il comparto turistico stia attraversando un momento di particolare delicatezza, per cui è necessario, anche

come proiezione sul mercato internazionale, garantire ad esso una certa tranquillità. L'approvazione del provvedimento, invece, con la limitazione posta dalla V Commissione bilancio, determinerebbe ulteriori preoccupazioni anche a livello internazionale.

Sono pertanto dell'avviso, e lo propongo formalmente alla Commissione, che si debba richiedere il riesame del parere espresso, essendovi tutte le premesse per una corretta copertura della spesa, in modo da approvare una legge che tranquillizzi il mondo del turismo interno e internazionale e contenga al massimo i danni che deriverebbero da un calo di fiducia internazionale nei confronti dell'Italia.

LELIO LAGORIO, *Ministro del turismo e dello spettacolo*. Non mi oppongo alla richiesta di riesame del parere, anche perché ho fiducia che il nuovo parere della V Commissione bilancio possa essere pienamente favorevole all'ulteriore proseguo del provvedimento. In effetti, considerando l'articolo 10, l'indicazione degli oneri derivanti dall'applicazione della legge è molto chiara. Si parla di un onere di 84 miliardi per quest'anno, di 50 miliardi per il 1987 e di 50 per il 1988. Probabilmente la Commissione bilancio si è posta l'interrogativo di come sia possibile un meccanismo che preveda un finanziamento di 84 miliardi per il primo anno e poi un finanziamento più basso, di 50 miliardi, per i successivi due anni. Si prevede, si sarà chiesta la Commissione bilancio, un decremento dell'uso delle facilitazioni previste? Evidentemente, ritengo, si chiede un chiarimento e io sono pronto a darlo in qualunque momento. Sottolineo ancora una volta che il provvedimento è particolarmente atteso, è considerato buo-

no ed incentivante e in questo particolare momento di orizzonti non tranquilli per il nostro turismo internazionale penso che costituirebbe una scelta politicamente giusta.

MILZIADE CAPRILI. Anche il nostro gruppo ha compreso le motivazioni alla base del parere della V Commissione bilancio. Siamo favorevoli alla richiesta di riesame del parere perché riteniamo che ci si debba tutti sforzare di superare un ostacolo, ossia l'elemento tempo. Infatti, se non si approva celermente il provvedimento, si rischia che le agevolazioni ai turisti stranieri non abbiano più quel valore che potrebbero avere e che già oggi è parzialmente messo in discussione.

PRESIDENTE. Ho ragioni valide per ritenere che la Commissione bilancio pos-

sa esprimere il nuovo parere entro domani. Pertanto, se non vi sono obiezioni, rimane stabilito di trasmettere immediatamente la richiesta di riesame di parere, con le motivazioni addotte.

*(Così rimane stabilito).*

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

**La seduta termina alle 16,30.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. TEODOSIO ZOTTA

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO